



*Il Ministro dell'agricoltura,
della sovranità alimentare
e delle foreste*

Roma, 17 giugno 2023

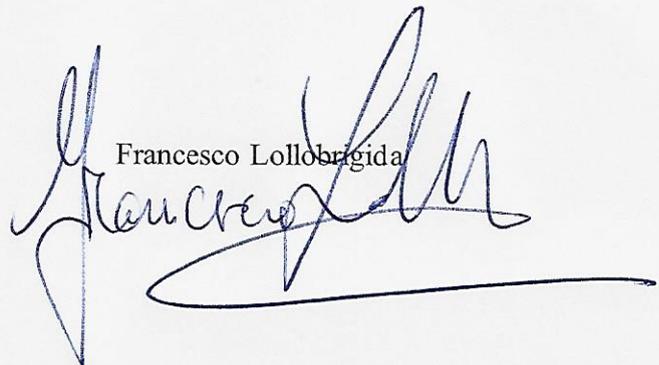
Caro Ministro, caro Matteo

da alcuni giorni risultano pubblicati sui siti istituzionali di diversi Comuni Italiani avvisi di proroga dei termini per la raccolta delle firme relative ai referendum abrogativi aventi ad oggetto l'art.842 c.c. e l'art.19-ter delle disposizioni transitorie e di coordinamento al codice penale, in materia di caccia. Da informazioni assunte si è potuto accertare che tali avvisi sono stati adottati sulla base di una nota del legale rappresentante dell'associazione Ora referendum contro la caccia che dichiarava essere stata disposta detta proroga.

I termini fissati dalla legge n. 352 del 1970 per il deposito delle firme presso la Corte di Cassazione sono perentori e non prorogabili (come rammentato dalla Cassazione – Ufficio Centrale per il Referendum nell'ordinanza 9 novembre 2021) e nella specie in alcun modo prorogati.

È evidente, pertanto, che i Comuni sono stati indotti in errore dal tenore della nota loro trasmessa dalla predetta associazione. Come già avvenuto da parte del Comune di Palermo, con la nota che si allega, sarebbe opportuno un intervento chiarificatore dei tuoi Uffici che inviti tutti i Comuni a rimuovere gli erronei avvisi al fine di evitare il protrarsi di incertezze nei cittadini.

L'occasione mi è gradita per porgere cordiali saluti.

Francesco Lollobrigida


Dr. Matteo Piantedosi
Ministro dell'Interno
Piazza del Viminale, 1
00184 ROMA